

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti alla Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024

Sulla base della documentazione contabile messa a disposizione al Collegio dalla Direzione Studi, servizi e risorse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e costituita da:

- bilancio preventivo finanziario “*decisionale*” 2024;
- bilancio preventivo finanziario “*decisionale*” pluriennale 2024-2026;
- bilancio preventivo finanziario “*gestionale*” 2024;
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi 2024;
- quadro riassuntivo finanziario 2024;
- tabella dimostrativa avanzo presunto al 31 dicembre 2023;
- preventivo economico 2024;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2024-2026;
- relazione al Bilancio preventivo 2024

il Collegio ha effettuato la verifica della gestione finanziaria ed economica.

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97/2003 “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70*” ed assumendo a riferimento il “*piano dei conti integrato*” come previsto dal D.P.R. 4/10/2013, n. 132 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 91/2011.

Il preventivo finanziario raggiunge, sia nella gestione della competenza che di cassa, il pareggio di bilancio nel rispetto del principio di cui all'art. 13, comma 1, della legge 243/2012, con entrate di competenza per euro 9.232.473 ed uscite di competenza per euro 12.184.879 (comprese partite di giro per euro 2.137.500) ed un disavanzo finanziario presunto di competenza di euro 2.952.406.

Per garantire il pareggio finanziario, l’Agenzia ha previsto di applicare una quota dell’avanzo di amministrazione, per un importo equivalente, risultante dall’ultimo bilancio approvato per l’esercizio finanziario 2022 e dall’avanzo presunto di amministrazione che si ritiene di conseguire nel corso del 2023. Il disavanzo presunto è determinato essenzialmente dall’incremento delle previsioni di spesa relative al trasferimento di sede dell’Agenzia, previsto entro il primo semestre del 2024, e dei servizi legati al perseguimento degli obiettivi della transizione al digitale dell’Agenzia.

Quanto alle voci di spesa si evidenzia che la previsione concernente ’utilizzo di beni di terzi evidenzia, in previsione, una spesa complessiva di euro 1.185.967. Detta voce di spesa sconta solo in parte il prossimo trasferimento della sede istituzionale dell’Agenzia che dovrebbe determinare nel breve periodo una riduzione dei costi correlati al canone di locazione e comprende in quota parte la spesa prevista per la corresponsione dell’indennità di occupazione dell’attuale immobile sino al completamento del trasloco, presumibilmente nel secondo semestre 2024.

La spesa prevista per l’esercizio 2024 è invece stabile nei limiti di contenimento previsti dalla legge. Per il medesimo esercizio si rileva, tuttavia, un disavanzo economico presunto di euro 1.524.406. Il disavanzo presunto è determinato ancora dall’incremento delle previsioni di spesa relative al trasferimento di sede dell’Agenzia, e dei servizi legati al perseguimento degli obiettivi della transizione al digitale dell’Agenzia. La spesa prevista per l’esercizio 2024 è peraltro stabile nei limiti di contenimento previsti dalla legge.

Il Bilancio di Previsione dell’esercizio 2024, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024					
ENTRATE	Previsione definitive 2023	Differenza (2024-2023) in +/-	Previsione competenza 2024	Differenza %	Previsione cassa 2024
Trasferimenti Correnti - Titolo II	7.116.294	- 55.901	7.060.393	-0,8%	7.060.393
Entrate extratributarie - Titolo III	45.080	- 10.500	34.580	-23,3%	34.580
Entrate conto capitale Titolo IV	—	—	—	0,0%	—
Partite Giro - Titolo IX	2.137.500	—	2.137.500	0,0%	2.137.500
Totale Entrate	9.298.874	- 66.401	9.232.473	-0,7%	9.232.473
Utilizzo avanzo amministrazione	2.657.421	294.985	2.952.406	—	2.952.406
Totale Generale	11.956.295	228.584	12.184.879	1,9%	12.184.879

USCITE	Previsione definitive 2023	Differenza (2024-2023) in +/-	Previsione competenza 2024	Differenza %	Previsione cassa 2024
Spese correnti - Titoli I	8.578.835	- 189.456	8.389.379	-2,2%	8.389.379
Spese in conto capitale - Titolo II	1.239.960	418.040	1.658.000	33,7%	1.658.000
Partite Giro - Titolo VII	2.137.500	—	2.137.500	0,0%	2.137.500
Totale Uscite	11.956.295	228.584	12.184.879	1,9%	12.184.879
Disavanzo di amministrazione	—	—	—	—	—
Totale Generale	11.956.295	228.584	12.184.879	1,9%	12.184.879

La situazione di equilibrio dei dati di cassa è rappresentata nelle seguenti tabelle, che riportano la situazione di cassa presunta al termine dell'esercizio corrente (31 dicembre 2023) e quella presunta al 2024:

Tabella dimostrativa della situazione di cassa presunta al 31 dicembre 2023

	Segno algebrico	
Saldo iniziale al 1/1	+	34.931.041
Riscossioni effettuate	+	7.985.779
Pagamenti effettuati	-	5.186.953
Saldo cassa alla data di redazione	=	37.729.867
Riscossioni previste fino al 31/12	+	500.000
Pagamenti previsti fino al 31/12	-	1.500.000
Saldo di cassa presunto	=	36.729.867

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge 243/2012)	Segno algebrico	2023
Saldo di cassa presunto iniziale	+	36.729.867
Riscossioni previste	+	12.184.879
Pagamenti previsti	-	12.184.879
Saldo di cassa presunto finale	=	36.729.867

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024

Delle risorse indicate in tabella a titolo di avanzo presunto, una quota pari a euro 7.489.507 è stata vincolata alle seguenti finalità: TFR, TFS, fondo spese legali, fondo per oneri futura sede ed al fondo oneri personale in comando.

Tabella dimostrativa avanzo presunto di amministrazione

	Segno algebrico	2023
Saldo iniziale al 1/1	+	34.931.041
Residui attivi iniziali	+	1.360.886
Residui passivi iniziali	-	2.061.034
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021	=	34.230.892
Entrate accertate	+	8.549.532
Uscite impegnate	-	6.013.009
Variazione residui attivi	-	—
Variazione residui passivi	+	—
Presunto avanzo amministrazione (data di redazione bilancio)	=	36.767.415

Esame delle Entrate

La voce si riferisce alle risorse in entrata contabilizzate nella voce Trasferimenti correnti, derivanti dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche per l'attività prestata dall'ARAN, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio, ai sensi dell'art. 46, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 165/2001, nelle misure definite da ultimo, dal D.M. 23 novembre 2018.

La misura annua del contributo, stabilita con la deliberazione assunta nella seduta n. 5 del 29 luglio 1998 dall'Organismo di coordinamento dei comitati di settore – ed approvata nella successiva seduta n. 6 del 16 settembre 1998 – ammonta a euro 3,10 per dipendente in servizio. Tale valore è rimasto invariato dal 1998 ad oggi. Tenuto conto della diminuzione del personale delle pubbliche amministrazioni, mantenutasi costante e su valori significativi di riduzione nell'ultimo decennio, le complessive entrate dell'Agenzia sono state costantemente caratterizzate da una dinamica strutturalmente negativa. Tale dinamica ha subito un cambiamento di tendenza negli ultimi anni, pur se in modo contenuto, per gli effetti dello sblocco del *turn-over* e delle assunzioni in deroga previste nelle ultime Legge di bilancio. A seguito di detto andamento, in ottica prudenziale, ai fini della previsione delle entrate relative all'anno 2024 è stato deciso di mantenere costante il numero di unità di personale dei diversi comparti a base della stima delle entrate, con l'unica eccezione del numero di dipendenti delle amministrazioni statali per i quali si stima un lieve contenimento.

Va, peraltro, ricordato che gli oggettivi progressi registrati nella gestione delle entrate, hanno comunque accresciuto la capacità di riscossione dell'Agenzia, per cui l'andamento strutturalmente negativo delle entrate è stato in parte compensato dall'incremento delle riscossioni.

L'importo complessivo previsto per il 2024, pari ad euro 7.116.294 si compone di due distinte tipologie di entrata:

- trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, che comprende le amministrazioni statali (Presidenza del consiglio dei ministri, Ministeri, Scuola, Agenzie fiscali ed Afam), i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato, nonché, per una quota minore, le amministrazioni centrali non statali (Enti pubblici non economici, Enti di ricerca, Enti ex art. 70 d. lgs. n. 165/2001), per la quali la riscossione avviene direttamente da ciascuna di esse;

- trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Regioni e autonomie locali, Sanità, Università), la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici decreti del Ministro della Funzione pubblica e, a seconda del comparto, dei ministri competenti, previa intesa con la Conferenza unificata, per gli aspetti di interesse regionale e locale (art. 46, comma 9, lett. b, d. lgs. n. 165/2001); per i contributi dovuti dagli enti locali, la riscossione è effettuata in prevalenza mediante trasferimento di risorse dal Ministero dell'Interno, che trattiene le relative somme sui trasferimenti dallo Stato ai singoli enti locali; per i contributi dovuti dal S.S.N., la riscossione è invece effettuata a carico dei bilanci regionali.

Le entrate, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2023	Previsione 2024	Differenza (2024-2023) in +/-	Differenza (2024-2023) in %
	ENTRATE CONTRIBUTIVE:				
2.01.01.01.003	da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.576.486	3.491.486	- 85.000	- 0
2.01.01.01.013	da Enti e istituzioni di ricerca	72.794	70.916	- 1.878	-2,58%
2.01.01.01.999.01	da Enti art. 70 dlgs 165/2001	3.016	2.930	- 86	-2,85%
2.01.01.01.999.02	da Enti pubblici non economici	121.706	115.314	- 6.392	-5,25%
2.01.01.01.000	Totale Amministrazioni Centrali	3.774.002	3.680.646	- 93.356	—
2.01.01.02.001.01	da Regioni	110.803	112.552	1.749	1,58%
2.01.01.02.001.02	da Enti del Comparto Sanità	1.978.814	2.023.500	44.686	2,26%
2.01.01.02.008	da Università	149.711	148.295	- 1.416	-0,95%
2.01.01.02.999	da Autonomie locali	1.102.964	1.095.400	- 7.564	-0,69%
2.01.01.02.000	Totale Amministrazioni Locali	3.342.292	3.379.747	37.455	1,12%
2.01.01.00.000	TOTALE	7.116.294	7.060.393	- 55.901	-0,79%
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale	34.580	34.580	—	0,00%
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	10.500	—	- 10.500	-100,00%
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	45.080	34.580	- 10.500	-23,29%
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	—	—	—	—
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.161.374	7.094.973	- 66.401	-0,93%

Esame delle Spese

La spesa complessiva prevista per il 2024 è pari a euro 10.047.379. Tale importo è principalmente rappresentato dalla previsione di spese correnti finalizzate al funzionamento dell’Agenzia e connessa al trasferimento di sede dell’Agenzia (euro 8.389.379), anche se per l’anno osservato la quota dedicata agli investimenti in beni materiali e immateriali risulta consistente a seguito della previsione di oneri legati all’allestimento dei nuovi uffici (16,5%).

In particolare si registra un incremento delle spese in conto capitale pari a 418 mila euro in valore assoluto (+33,7%) rispetto al valore di cui alla previsione definitiva 2023.

Le spese previste ed il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2023	Previsione 2024	Differenza (2024-2023) in +/-	Differenza (2024-2023) in %
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.929.757	4.566.559	- 363.198	-7,4%
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	391.956	392.000	44	0,0%
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.641.512	2.722.399	80.887	3,1%
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	485.000	489.000	4.000	0,8%
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale	126.610	126.610	—	- 126.610
1.10.00.00.000	Fondi di riserva e altre spese correnti	4.000	92.811	88.811	2220,3%
1.00.00.00.000	Spese correnti	8.578.835	8.389.379	- 189.456	-2,2%
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.239.960	1.658.000	418.040	33,7%
	TOTALE GENERALE SPESE	9.818.795	10.047.379	228.584	2,3%

Sono presenti accantonamenti nei fondi di riserva nella previsione per il 2024. In particolare, il fondo dei rinnovi contrattuali è alimentato con specifiche risorse al fine di prevedere l’effetto a regime del rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024, previsto nel DDL Bilancio 2024 nel 5,8%, al netto di quanto già destinato all’IVC (art.1, comma 609, Legge di bilancio n. 234/2021) e all’una tantum 2023 (art. 1, comma 330 Legge di bilancio n. 197/2022), già corrisposto nel 2023.

Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 2.137.500, comprendono le ritenute per scissione contabile IVA (*split payment*), ritenuti fiscali e contributive a carico dei dipendenti, le altre trattenute a carico dei dipendenti (per esempio, trattenute sindacali, trattenute per cessioni del quinto, somme anticipate per adesione alla convenzione con Presidenza del Consiglio per abbonamenti al trasporto pubblico locale), il rimborso dei fondi economici.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Il Bilancio di previsione 2024 prevede, nell'aggregato "*trasferimenti correnti*", una previsione di spesa complessiva per riduzioni derivanti dall'applicazione delle norme di contenimento della spesa pari a circa euro 489.000. Tale previsione è pari alla somma dei singoli tagli versati annualmente in conto entrata del bilancio dello Stato, in attuazione di diverse norme di contenimento della spesa.

In particolare, la previsione di bilancio 2024 è elaborata tenendo conto delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica introdotte dall'art. 1, commi 590-600, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 che, a decorrere dall'anno 2020, hanno previsto la cessazione degli effetti di una serie di disposizioni, adottate nel corso del tempo per il contenimento della spesa nelle PA, introducendo un nuovo limite complessivo alla spesa per l'acquisto di beni e servizi pari alla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018.

Restano comunque fermi i vincoli della spesa di personale e tutte le disposizioni non espressamente elencate nell'allegato "A" richiamato dal comma 594, che al contempo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, obbliga le amministrazioni al versamento al Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuna anno, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, maggiorato del 10%.

Di seguito sono mostrate nel dettaglio i limiti di spesa che concorrono alla determinazione la previsione di versamento al Bilancio dello Stato per il 2023, distinti tra norme attualmente in vigore e norme abrogate, stante che per queste ultime continua a esser dovuto il versamento:

- limiti in vigore, norme ancora applicabili:
 - art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, per un versamento pari a euro 6.866,22 (capo X - capitolo 3422) bilancio dello Stato entro il 30 giugno;
 - art. 67, comma 6, del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, che si prevede di effettuare su tutti e tre i “fondi contrattuali” (dirigenza di prima fascia, dirigenza di seconda fascia, personale delle aree), in misura pari a euro 166.910,38 (capo X – capitolo n° 3348 entro 31 ottobre);
- norme abrogate, limiti non più applicabili – versamento ex art. 1, c. 594, Legge n.160/2019 al capo X – capitolo n° 3422 entro 30 giugno:
 - art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli sulle diverse tipologie di spesa elencate nei commi del medesimo articolo (indennità incarichi consigli di amministrazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione, noleggi), pari a Euro 83.135,39;
 - art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, come integrato dall’art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, per riduzione acquisti di beni e servizi per consumi intermedi in applicazione delle misure di risparmio pari a euro 227.929,90.

Versamenti entro il 30 giugno al capitolo 3422 - capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - allegato A			
	Importo dovuto nel 2018	Maggiorazione del 10%	Importo versato nel 2023
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010:			
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati)</i>	29.706,96	2.970,70	32.677,66
<i>Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)</i>	36.520,00	3.652,00	40.172,00
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	4.839,62	483,96	5.323,58
<i>Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)</i>	-	-	-
<i>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</i>	908,65	90,87	999,52
<i>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</i>	3.602,40	360,24	3.962,64
			83.135,39
Art. 8 comma 3, D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)	138.139,00	13.813,90	151.952,90
Art. 50 comma 3, D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa del 5% per consumi intermedi)	69.070,00	6.907,00	75.977,00
			227.929,90
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
<i>Art. 67 comma 6, D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa) - capitolo 3348- capo X- entro il 31 ottobre</i>			166.910,38
<i>Art. 6 comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) - capitolo 3422 - capo X - entro il 30 giugno</i>			6.866,22
Importo totale versato al capitolo 3422 - capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			317.931,51
Importo versato capitolo 3348 - capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			166.910,38
		Totale	484.841,89

Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Agenzia le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse degli esercizi precedenti e ai programmi che l’Agenzia intende attuare;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 dell’Agenzia da parte del Collegio di Indirizzo e Controllo.

Il Presidente dott. Mauro Garofalo Firmato

Il Componente dott. Silvio Salini Firmato

Il Componente dott. Carmelo Campagna Firmato